
Mediterraneo: ResQ-People Saving People, domani la maratona “Tra il dire il mare: 8 ore per fare una nave”

Domenica 13 dicembre, dalle ore 11 alle ore 19, ResQ-People Saving People lancia la maratona “Tra il dire il mare: 8 ore per fare una nave”. Obiettivo dell’evento la raccolta fondi per rendere operativa una nuova nave umanitaria. La “8 ore no stop” si terrà sulla [pagina Facebook](#) di ResQ-People Saving People. Non mancheranno testimonianze di chi è passato da quell’inferno e che ora può raccontare una nuova vita cominciata dopo essere stato salvato in mare. La “Maratona no stop” si rivolge a chi trova disumano che donne, bambini, uomini anneghino nel Mediterraneo e auspica una politica migratoria diversa. Resq - People Saving People, con questa “mobilitazione”, intende offrire l’occasione per passare dal dire al fare. Come? Facendo una donazione o facendo conoscere questa iniziativa. Dove? Sul [sito](#) oppure tramite le pagine Facebook, Instagram e Twitter dell’organizzazione. Nata da un gruppo di giuristi, di operatori umanitari, di persone stanche di assistere a questa strage, ResQ-People Saving People crede sia necessario partire mettendo in mare una nuova nave umanitaria. Proprio perché voluta dalla società civile, chiede aiuto alla società civile per rendere possibile questo obiettivo. “Il 13 dicembre, Santa Lucia, nel giorno della festa invernale della luce possiamo provare a raggiungere quel traguardo. Anche 5, 10, 100 euro possono essere importanti per comprare un salvagente, un ricambio di biancheria per i naufraghi, contribuire a comprare il timone. Santa Lucia è anche la festa della Luce: accendiamo tutti insieme la speranza”, dichiara il presidente di ResQ-People Saving People Luciano Scalettari.

Gigliola Alfaro